PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

OCDPC 04/05/2026 N. 1189 (GU N. 107 DELL 11/05/2026)

Commissario Delegato

Per fronteggiare l'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio della regione Molise.

ORDINANZA n. **3** del **24-07-2026**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il D. Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

CONSIDERATO che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, il territorio della regione Molise è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con conseguente evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

ACCERTATO che i summenzionati eventi hanno provocato esondazioni, allagamenti, movimenti franosi, gravi danni alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle attività produttive e alla rete dei servizi essenziali, per cui ricorrono le condizioni di cui al citato art. 7, comma 1, lettera c), del suddetto D. Lgs n. 1 del 2018;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 93 del 8 aprile 2026, di richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, in conseguenza degli eventi meteorologici che a decorrere dal 30 marzo 2026 hanno interessato il territorio della regione Molise;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla regione Molise € 20.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in rassegna;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 04/05/2026 n. 1189 recante: "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia*";

VISTO, in particolare, l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 1189/2026 che al comma 1 prevede: "*Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa, i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia sono nominati Commissari delegati*";

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1189/2026, agli artt. 1, 2, 4 e 5, prevede puntuali attività di ricognizione suddivise sostanzialmente in due Fasi ben distinte:

A. **Fase A,** disciplinata agli artt. 1 e 2, da svolgersi e completarsi entro il 10/06/2026 con la predisposizione del Piano degli Interventi, nel limite delle risorse disponibili stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che dovrà contenere:

1. **interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione:** interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi, nonché le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. a);

2. **tutela della pubblica e/o privata incolumità:** interventi urgenti volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea (D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. b);
3. **contributi per l'autonoma sistemazione**;

B. **Fase B,** disciplinata agli artt. 4 e 5, riguarderà la ricognizione dei fabbisogni ulteriori da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, come di seguito riportato:

a) ricognizione delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro il 09/08/2026, quale eventuale integrazione alla ricognizione effettuata con la Fase A;

b) ricognizione degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25, da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro il 09/08/2026;

c) ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico per il ripristino, ove non ancora effettuato, delle strutture e delle infrastrutture pubbliche, di cui alla lettera e), dell'articolo 25, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, danneggiate dagli eventi calamitosi, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro l'08/09/2026;

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza n. 1 del 19/05/2026 con la quale sono stati adottati criteri e procedure sia per la predisposizione del "*Piano degli Interventi*" di cui alla Fase A, sia per la "*Ricognizione dei fabbisogni*" di cui alla Fase B;

CONSIDERATO che la ricognizione di cui alla Fase A è stata completa e, per la prevista approvazione, con nota prot. n. 90058/2026 del 7 luglio 2026, il sottoscritto Commissario Delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi predisposto ai sensi degli articoli 1 e 2 dell'OCDPC 4 maggio 2026, n. 1189;

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza n. 2 del 29/06/2026 con la quale è stata attivata la Fase B ed è stato stabilito che la ricognizione dei fabbisogni disciplinata agli artt. 4 e 5 dell'OCDPC 1189/2026 dovrà svolgersi mediante le procedure di cui alla propria precedente Ordinanza n. 1 del 19/05/2026, come di seguito riportato:

- Per la "*ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato e la ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive*" (art. 4 dell'OCDPC 1189/2026 ed art. 25, c.2, lett. c) ed e) del D. Lgs 1/2018), i soggetti privati interessati, **a partire dal giorno 06/07/2026 e fino alle ore 23:59 del 26/07/2026**, ESCLU SIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA, potranno compilare e trasmettere i seguenti Modelli:

a) il Modello B1 per la ricognizione dei danni subiti su immobili privati e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (D. Lgs 1/2018 art. 25, c.2, lett. c ed e).
Modello al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-b1;

b) il Modello C1 per la ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive (D. Lgs 1/2018 art. 25, c.2, lett. c ed e).
Modello al link: https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-c1.

- Per la "ricognizione *dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate*" (ar tt. 4 e 5 dell'OCDPC 1189/2026 ed art. 25, c.2, lett. d) ed e) del D. Lgs 1/2018), le Amministrazioni competenti sui singoli beni, **a partire dal giorno 06/07/2026 e fino alle ore 23:59 del 26/07/2026**, ESCLUSI VAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA, sulla base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa, potranno compilare e trasmettere le seguenti Schede:

a) D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. d) e art. 4 dell'OCDPC n. 1189/2026 "*Interventi urgenti, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti*".
Per singolo intervento. Scheda al link:
https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-scheda-

interventi-urgenti-rischio-residuo;

Con detta Scheda potranno essere segnalate anche situazioni per il completamento di interventi di cui alla Fase A.

b) D. Lgs n.1/2018 art. 25 c. 2 lett. e) e art. 5 dell'OCDPC n. 1189/2026 "*Ricognizione dei fabbisogni per il* ripristino *delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la OCDPC n. 1189/2026 o altra ordinanza*".
Per singolo intervento, Scheda al link:
https://moduli.regione.molise.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=emergenza2026-A.

Con detta Scheda potranno essere segnalate anche situazioni per il completamento di interventi di cui alla Fase A.

CONSIDERATO che sono pervenute numerosissime chiamate per chiarimenti in merito alla compilazione delle s uddette schede e, da ultimo, numerosissime richieste di proroga della scadenza attualmente prevista alle ore 23:59 del 26/07/2026;

RITENUTO, quindi, dover disporre in merito alla proroga del predetto termine, dando la possibilità a tutti gli interessati, sia enti pubblici che privati cittadini di completare le procedure per la "*Ricognizione dei fabbisogni*" di cui alla Fase B;

RICHIAMATI i poteri conferiti con l'OCDPC n. 1189/2026;

DISPONE

1. **Per la Fase B** - ricognizione dei fabbisogni disciplinata agli artt. 4 e 5 dell'OCDPC 1189/2026, da svolgersi mediante le procedure di cui alla propria precedente Ordinanza n. 1 del 19/05/2026, il termine di scadenza per la compilazione delle schede e dei modelli, attualmente previsto alle ore 23:59 del 26/07/2026, è prorogato sino alle ore 23:59 del 09/08/2026.

2. Di ribadire che le presenti attività di ricognizione disciplinate agli artt. 4 e 5 dell'OCDPC n. 1189/2026 sono finalizzate alla individuazione dei fabbisogni ulteriori, rispetto al Piano degli Interventi di cui alla Fase A, da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1.

3. Di ribadire che **la presente ricognizione dei danni, ai sensi degli artt. 4, comma 6 e 5 dell'OCDPC n. 1189/2026, non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti.**

4. Di incaricare il Direttore del Servizio di Protezione Civile dei conseguenti adempimenti tecnico amministrativi connessi al presente provvedimento.

Il presente atto verrà pubblicato sul sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it, nell'apposita area tematica dedicata.

Il Commissario Delegato
Ing. Francesco Roberti
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82 del 7.3.2005, art. 24

Allegati n 0

Campobasso, 24-07-2026

Il Commissario Delegato
ING. FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.